TORNATA DEL 1º MAGGIO 1867

PRESIDENTE. L'onorevole Lovito ha facoltà di parlare contro la chiusura.

LOVITO. Se la Camera intende di restare sotto l'impressione dei conti ultimamente fatti dall'onorevole Cappellari della Colomba, è padrona di chiudere la discussione, ma se per avventura c'è qualcuno che abbia una risposta da fare in cifre anche all'onorevole Cappellari in cifre così maestro, io credo che la Camera debba avere la pazienza di sentirlo. È per questo motivo che io pel primo mi oppongo alla chiusura della discussione.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la chiusura della discussione.

(Dopo prova e controprova la discussione sull'emendamento Rega e compagni è chiusa.)

L'onorevole Cancellieri aveva proposto un emendamento all'articolo 2, ma siccome l'articolo 2 pel nuovo progetto della Commissione concordato col Ministero...

Voci. A domani! a domani!

Altre voci. No! Parli!

PRESIDENTE. Perdonino, mi lascino dire, poi la Camera farà quello che vuole.

Io sono in debito di avvertire che l'onorevole Cancellieri aveva proposto un emendamento all'articolo 2, che quest'articolo 2 ora viene a far parte dell'articolo 1, e che quindi io dovrei dare la parola all'onorevole Cancellieri per isvolgere il suo emendamento che va a concernere una parte dell'articolo 1.

L'onorevole Cancellieri ha facoltà di parlare.

Voci. A domani! a domani! (Rumori in vario senso) CANCELLIERI. Domando la parola sull'ordine della discussione.

PRESIDENTE. Io domanderò prima alla Camera se intende continuare, essendo i pareri diversi.

CANCELLIERI. Domando la parola sulla questione...

PRESIDENTE. Ma io ne pongo prima un'altra, cioè se si debba rimandare la discussione a domani.

VALERIO. Domando la parola sull'ordine della discussione.

PRESIDENTE. Perdoni...

VALERIO. Credo di aver diritto a parlare.

PRESIDENTE. Il diritto di parlare sulla questione d'ordine spetta prima all'onorevole Cancellieri.

CANCELLIERI. Io ho domandato la parola perchè credeva che, dopo essersi discusso l'emendamento Rega e compagni, e dopo essersi chiusa la discussione, si dovesse passare alla votazione sul medesimo, prima di venire a discutere un altro emendamento.

PRESIDENTE. Mi dispiace, ma debbo dirle che è in errore, perchè la pratica costante della Camera è che non si proceda a votare sopra un emendamento che riguarda un articolo, sino a che non siano stati discussi tutti gli emendamenti che riguardano l'articolo stesso.

Voci. Sì! sì! ha ragione.

PRESIDENTE. Pongo adunque ai voti se debbe continuarsi questa discussione, e quindi io debba dare la parola all'onorevole Cancellieri, ovvero rimandare la discussione a domani.

(La Camera delibera che sia rimandata la discussione a domani.)

Annunzio alla Camera che la Commissione per l'inchiesta sulle condizioni della città e provincia di Palermo è composta degli onorevoli:

Bortolucci, Fabrizi Giovanni, Pisanelli, Ricci Vincenzo, Sella, Tamaio, Tenani.

La seduta è levata a ore 5 40.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

1º Seguito della discussione del progetto di legge per modificazioni della legge d'imposta sulla ricchezza mobile e sull'entrata fondiaria;

2º Discussione del progetto di legge relativo alla costituzione del Banco di Sicilia in pubblico stabilimento avente qualità di ente morale.